

Industriali, Cremona sceglie Vacchi per il dopo Squinzi



Alberto Vacchi

CREMONA — Per il dopo **Giorgio Squinzi**, alla guida di viale dell'Associazione gli Industriali cremonesi 'vedono' **Alberto Vacchi**. Una scelta che arriva dopo l'incontro del comitato di presidenza dell'Associazione Industriali di Cremona con i due candidati in corsa per la presidenza di Confindustria, **Alberto Vacchi** e **Vincenzo Boccia**. Durante gli incontri si sono affrontati molti temi: dalle riforme necessarie al Paese alla necessità di una politica industriale capace di rilanciare le imprese, passando dalla questione dell'assetto

riorganizzativo di Confindustria.

Dalla disamina dei temi, risulta evidente agli Industriali cremonesi che tante sono le priorità su cui il prossimo presidente nazionale dovrà lavorare: in particolare sull'urgenza di una nuova fiscalità per le imprese, di un generale progetto di sburocratizzazione e soprattutto su un rilancio del sistema imprenditoriale, di tutte le dimensioni, attraverso un forte intervento sui processi di innovazione e di ricerca e sviluppo, nonché di costruttive e rinnovate relazioni industriali. Dopo

aver ascoltato i candidati e i loro programmi, il Comitato di presidenza ha ritenuto entrambe le figure imprenditoriali di grande spessore, ma ha espresso la preferenza per **Vacchi**, il cui approccio allo sviluppo del manifatturiero e in particolare alle filiere, di forte interesse per il nostro territorio, ha suscitato grande interesse. «Fa piacere inoltre — si spiega l'Associazione Industriali di Cremona — poter sostenere un imprenditore che ha investito sul nostro territorio con una importante realtà aziendale».